

Bassa ovest

SAN SECONDO VOLONTARIA DELLA FONDAZIONE RAVA

Martina Colombari cuore di mamma per i bimbi di Haiti

L'ex Miss Italia al service del Rotary Parma Est Raccolti oltre 14mila euro tra i rotariani



In aiuto ad Haiti Martina Colombari intervistata dal direttore della Gazzetta Michele Brambilla e sorridente con alcuni bambini nel Paese caraibico.

SAN SECONDO

Chiara De Carli

■ Oltre 14mila euro: questo è il valore concreto del «service» del Rotary Club Parma Est legato alla conviviale di lunedì scorso. Ben 172 soci hanno risposto all'appello della Fondazione Francesca Rava Onlus e, grazie alla loro adesione alla cena, hanno raccolto una considerevole cifra che permetterà di portare avanti il lavoro dell'associazione.

Progetti, obiettivi e iniziative che sono stati raccontati dalla volontaria e testimonial Martina Colombari durante la conversazione-intervista condotta, ad inizio serata, dal direttore della Gazzetta di Parma Michele Brambilla. Un racconto fatto di numeri e di grandi emozioni, vissute con gli occhi e con il cuore di una mamma.

«Ad Haiti le giornate sono in-

Fondazione Rava

Come fare le donazioni

Per aiutare la Fondazione Francesca Rava basta anche una piccola donazione, deducibile fiscalmente. Si può fare attraverso carta di credito direttamente dal sito www.nph-italia.org/aiutaci/; con bonifico bancario intestato a Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus IBAN: IT 39 03062 34210 000000760000 (Banca Mediolanum) oppure IT 74 V 02008 01613 000100874100 (Unicredit); tramite bollettino postale c/c n. 17775230 intestato a Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus.

terminabili e stancanti, soprattutto per ciò che si prova davanti a tanta sofferenza, ma nulla là sembra essere difficile - ha detto l'ex Miss Italia -. Ogni anno cerco di organizzarmi per andare ad Haiti due volte e vedo prima gettare le basi di un progetto e poi la sua realizzazione: la fatica che si fa va quindi a buon fine».

Adesso tutte le energie sono concentrate sulla ricostruzione post-uragano Matthew. «La priorità - ha aggiunto ancora la Colombari - è soccorrere i bambini e le famiglie delle province del sud-ovest dove sono stati distrutti alberi da frutto, piccoli orti familiari e raccolti, sola fonte di sostentamento di quelle popolazioni. Oltre alle persone uccise dall'uragano, saranno più alti i numeri di chi morirà per la fame, colera e infezioni: è stata distrutta la microeconomia, le piccole realtà produttive di intere regioni. Dopo i soc-

BUSSETO DIVERSI AMMINISTRATORI ALL'INCONTRO ORGANIZZATO DA «CON LUCA PER BUSSETO»

Fusioni tra Comuni, parola ai cittadini

BUSSETO

Bernardi, sindaco di Sissa Trecasali, ha portato la sua positiva esperienza

■ Si è parlato di «Riordino territoriale: tra unioni e fusioni» nel corso di un pubblico incontro che si è tenuto nel salone Napolitano di Busseto su iniziativa del gruppo consiliare «Con Luca per Busseto». Oltre ai componenti del gruppo promotore e a numerosi cittadini, in sala erano presenti il vicesindaco Gianarturo Leoni, l'assessore al bilancio Stefano Cappelli ed il capogruppo di maggioranza Nicolas Brigati, il vicesindaco di Soragna Federico Giordani, l'assessore di Roccabianca Claudia Scirello, l'ex sindaco di Fidenza e Salsomaggiore Massimo Tedeschi, altri consiglieri comunali di Soragna e di diversi comuni limitrofi, che hanno espres-



Unioni e fusioni Il palazzo municipale di Busseto.

so il loro parere elencando numeri, benefici ed opportunità. Il sindaco di Sissa Trecasali Nicola Bernardi ha portato ai bussetani la propria esperienza di fusione tra i Comuni vicini. L'incontro, moderato dall'ex assessore al bilancio di Busseto Gianluca Catelli «è stato voluto - ha spiegato il

capogruppo Luca Concarri - con l'obiettivo di informare e coinvolgere i cittadini su un tema portato all'attenzione della gente durante l'ultima campagna elettorale, uno dei punti fondamentali che ha fatto nascere la lista «Con Luca per Busseto». Dopo il superamento delle Province, in previsione della

creazione delle Aree vaste - ha aggiunto - è opportuno organizzarsi dal basso, fra Comuni, per essere forti in un contesto regionale e nazionale in rapido mutamento. Oggi le fusioni hanno una grossa incentivazione da parte dello Stato e della Regione e tantissime agevolazioni: il nostro timore è che a breve tali benefici scompaiano e che il Governo (esiste già una proposta di legge in Parlamento) arrivi ad accorparsi lui stesso i Comuni. E' fondamentale muoversi al più presto per evitare che la politica si allontani sempre più dai cittadini».

Il sindaco di Sissa Trecasali Bernardi ha osservato che «la spesa corrente dei Comuni fusi è diminuita, così come i costi del personale e c'è stata un'ottimizzazione delle risorse. La fusione fa risparmiare. C'è anche la possibilità di un calo delle tasse; non si tagliano i servizi, anzi aumentano, oltre ai benefici economici di cui abbiamo accennato». Ha ricorda-

to che nel suo Comune, grazie ai vantaggi della fusione, sono stati realizzati la scuola nuova, la pubblica illuminazione, le strade, restaurata la Rocca. Per questo Concarri ha aggiunto che «visto che siamo fermi al palo, anche se si è dato un giudizio positivo sulla nomina in consiglio comunale di un'apposita commissione per studiare il problema, è corretto che la discussione si sposti fuori dalle sedi istituzionali e che entri nelle case, negli uffici, nei circoli ricreativi, tra la gente. Una discussione che non deve vertere tanto sulla difesa dei campanili, della nostra identità che nessuno vuole mettere in discussione (Busseto rimarrà sempre Busseto), perché una storia millenaria non si cancella, quanto sulle opportunità che vengono offerte da un quadro normativo nazionale e regionale indirizzato verso una diversa organizzazione dei Comuni sul territorio». ♦ P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO E' REGISTRATO NEL COMUNE DI ROCCABIANCA. ERRATA L'INDICAZIONE DI CASALFOSCHINO

Italo Ferrari è di Fossa, lo dicono i documenti

ROCCABIANCA

Egidio Bandini

■ Sembra di risentire il Maestro Verdi che, pur essendosi, magari tardi, accorto di essere nato nel 1813 e non nel '14 come gli diceva la madre, rimase convinto, sempre per quello che sosteneva la genitrice, di essere nato il 9 ottobre e non il 10: anche per Italo Ferrari l'equivoco continua e, oltre che sul sito del Castello dei Burattini, da pochi giorni anche sul frontespizio del teatro di Sissa, intitolato meritoriamente alla più antica famiglia di burattinai d'Italia, si legge che il capostipite dei Ferrari, inventore della maschera parmigiana per antonomasia,



Artista Italo Ferrari in mezzo ai suoi burattini.

Bargnòla, nacque a Casalfoschino di Sissa. Cosa della quale, del resto, rimase egli stesso persuaso e chissà perché. Italo Ferrari, in realtà, venne al mondo nella frazione Fossa di Roccabianca. Si legge nel sito «Il Mondo piccolo Comune di Roccabianca» che «nella piccola frazione di Fossa vanno ricercate le origini più lontane di una famosa famiglia di artisti parmigiani, i Ferrari, maestri burattinai a partire dalla seconda metà dell'800. L'iniziatore di questa tradizione teatrale, che trovò negli anni a venire la sua collocazione ideale nell'ambiente parmigiano, fu Italo Ferrari, la cui nascita è riportata nei registri dell'anagrafe del Comune di Roccabianca, in data 27 aprile 1877».

Tutto chiaro, tutto semplice, tutto naturale e, se è vero che Giovanni Faraboli, onore e vanto della frazione di Fontanelle - sempre in comune di Roccabianca - in realtà nacque nella frazione Valle, in territorio di San Secondo, altrettanto indubitabile è che il papà di Bargnòla sia nato a Fossa di Roccabianca e non a Casalfoschino dove la famiglia si trasferì. Rimane il fatto che, come Faraboli creò la sua straordinaria cooperativa a Fontanelle, Italo Ferrari iniziò la sua carriera di burattinaio e ideatore di personaggi a Sissa e, perciò, come scriveva Guareschi: «[...] è la Bassa che li ha creati». E a noi, loro conterranei, basta e avanza questo orgoglio. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

SORAGNA

Concerto dei Giovani archi di Praga

■ Sabato, alle 21, nella chiesa della Beata Vergine del Carmine di Soragna concerto dei Giovani archi di Praga (gli allievi della scuola di musica e del liceo musicale di Praga, diretto da Eva Bublova) a cura di Andrea Talmelli e Satu Jalas. In programma musiche del repertorio classico e del '900 come le «Tre Danze» di Adam Krieger, «Largo e Allegretto» di Frantisek Brenda, «Andante Festivo» di Jean Sibelius. L'orchestra sarà diretta da Eva Bublova. Ingresso libero. (s.v.)

SORAGNA

«Ragioni del No»: domani un incontro

■ Domani, alle 21, al Nuovo Teatro di Soragna, si terrà un incontro pubblico su «Vogliamo cambiare le regole del gioco: Unione Europea ed euro, le ragioni di una crisi. Le ragioni del No al referendum costituzionale». Nel corso dell'incontro, promosso dal comitato per il No alla riforma costituzionale, intervorrà l'avvocato Marco Mori, che presenterà il libro «Il tramonto della democrazia». (m.d.)

FONTANELLE

La Grande Guerra: se ne parla al museo

■ Sabato, alle 16.30, nel Museo del Mondo Piccolo di Fontanelle incontro su «La Grande Guerra a Roccabianca» con interventi di Margherita Becchetti (L'amministrazione comunale dell'epoca), Ilaria La Fata (I soldati) e Michela Cerocchi (Il monumento e la memoria). L'incontro è organizzato dal Comune di Roccabianca ed è a cura del Centro Studi Movimenti di Parma. Per contatti: 333.5410221, mail: csmovimenti@gmail.com. (s.v.)

SORAGNA

Ballo liscio al Circolo anziani

■ Ballo liscio al Circolo Anziani di Soragna domani, dalle 21, con la musica di Franco e Lucia. L'ingresso al circolo è riservato ai soci che siano muniti di tessera. (s.v.)

FORTEVIVO

In biblioteca corsi di inglese e francese

■ Iniziano oggi, alle 16, i corsi di inglese e francese per bambini e ragazzi alla biblioteca Vanda Negri di via Roma, a Fontevivo. I simpatici appuntamenti, organizzati grazie al supporto dell'associazione Peter Pan, saranno occasione di gioco per i piccolissimi della scuola materna, che inizieranno a prendere confidenza con la lingua attraverso canzoni e giochi, e per «tenere allenati» grammatica e conversazione per gli alunni della scuola elementare e media. Per informazioni sui corsi e sui programmi contattare il 370.3214681.(c.d.c.)

BUSSETO

«Don Carlo», le opere di Lini in mostra

■ Nelle ex scuderie del monumentale complesso di Villa Pallavicino, a Busseto, domani, sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30 sarà visitabile la mostra «Il di dell'opera - Don Carlo», personale d'arte di Virginio Lini. Si tratta della rivisitazione illustrata completa dell'opera lirica «Don Carlo» di Giuseppe Verdi in 28 grandi tele ad olio, fatta dal pittore cremonese sulla versione in cinque atti. L'unica sceneggiatura, per altro, di un'opera lirica completa in cinque atti. L'esposizione è curata dal Circolo culturale «Alberto Pasini» con il patrocinio del Comune. (p.p.)